



## Rassegna stampa della settimana dal 16 al 22 ottobre 2017

### Europa

1

#### **La svolta sui migranti: obbligo di accoglienza per tutti i paesi della Ue**

**Giornata contro la tratta degli esseri umani, il governo aumenta gli stanziamenti da 8 a 22 milioni**



Cambia il Trattato di Dublino e la riforma verrà illustrata a Bruxelles dai membri della Commissione libertà civili che ne hanno seguito i lavori. «La cancellazione del criterio del primo paese d'ingresso è la maggiore conquista» osserva l'eurodeputata di Possibile Elly Schlein, relatrice per il gruppo dei Socialisti e democratici della riforma. «Rivendicherò davanti al Consiglio europeo il lavoro del Parlamento e chiederò di fare in fretta» ha dichiarato il presidente dell'Eurocamera Antonio Tajani. Il testo inoltre prevede una nuova procedura accelerata di ricongiungimento familiare. In aggiunta, sono state rafforzate le garanzie procedurali e gli obblighi di informativa per i richiedenti e, in particolare, le salvaguardie per i minori non accompagnati.

Fonte: Cristiana Mangani, *il Messaggero* 19-OTT-2017

#### **Nuove regole Ue: clandestini e terroristi restano qui**

Ieri la commissione libertà civili del Parlamento europeo, con i voti favorevoli del Partito democratico e pure di Forza Italia, ha approvato la nuova versione del famigerato regolamento di Dublino. «I migranti economici resteranno in Italia e sappiamo quanto sia difficile rimpatriarli in assenza di accordi bilaterali. Così come resteranno in Italia i migranti ritenuti, a seguito di verifiche, potenzialmente pericolosi» ha sostenuto Laura Ferrara del Movimento 5 stelle. Della stessa opinione è Lorenzo Fontana della Lega: «l'Italia si troverà ad essere, oltre a Paese di approdo, anche *hub* di smistamento degli immigrati diretti in Europa». «Questo provvedimento – spiega Ferrara - corrisponde alla logica di Macron e della Merkel, che non sono disposti a prendere i migranti economici».

Fonte: Francesco Borgonovo, *la Verità* 20-OTT-2017

**Il «superamento» del trattato di Dublino è una fregatura per l'Italia. Solo i veri profughi possono essere ridistribuiti in altri Stati**





*fondazione franco verga*

### **"Aiuteremo l'Italia sui migranti" La Ue in pressing sui Paesi dell'Est**

**La Commissione studia le nuove regole sui ricollocamenti: accordo entro giugno. Bilaterale Juncker-Gentiloni. Merkel avverte la Turchia: tagli ai fondi per l'adesione**

”

Il tema dei migranti è stato al centro della prima giornata del vertice tra i capi di Stato e di governo dell'Unione. «Aiuteremo l'Italia» ha riassunto il presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk. Il premier Paolo Gentiloni e il presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, hanno concordato di continuare a negoziare per superare il blocco della riforma da parte dell'Est. A Bruxelles è

anche emerso che finalmente l'Unhcr potrebbe aprire in Libia per garantire il rispetto dei diritti umani nei campi dei migranti. Tusk e Juncker hanno pressato i governi a dare più soldi al Fondo per l'Africa ottenendo l'impegno su altri 100 milioni entro dicembre. Sul fronte della Turchia, la Cancelliera tedesca Merkel avverte: «spingerò per la riduzione dei fondi di accesso».

*Fonte: Alberto D'Argenio, la Repubblica 20-OTT-2017*

### **Prodi: serve una nuova via. Un «Piano Marshall» euro-cinese per l'Africa**

Secondo Romano Prodi, il Festival della Migrazione è un'occasione per comprendere il fenomeno migratorio per ciò che è realmente e può contribuire alla costruzione di una nuova consapevolezza di un fenomeno ampio e complesso. «La sfida più grande è riuscire a fare in modo che l'impegno degli educatori possa davvero tramutarsi in un messaggio che penetri nella società e si diffonda». A detta di Prodi, l'azione educativa assume un grande rilievo perché conoscere allontana le paure e crea ponti tra le persone. Questi ponti costituiscono la necessaria premessa a una convivenza civile, pacifica e rispettosa. «Non dobbiamo trascurare che lo squilibrio demografico è un problema serissimo: la pressione africana aumenterà». Le priorità sono quindi la pace in Libia e un accordo con gli altri governi del continente africano.

*Fonte: Romano Prodi, Avvenire 21-OTT-2017*

**«Osservare i dati con il senso della paura non permette di fare progressi e non aiuta a compiere scelte necessarie»**

”



## Italia

### **Il Pil «straniero» vale 131 miliardi**

**Dai 2,4 milioni di lavoratori regolari arriva il 9% di ricchezza nazionale**



Quasi uno straniero su due che vive in Italia ha un'occupazione regolare e da questi 2,4 milioni di persone sono stati prodotti 131 miliardi di valore aggiunto. Tra le comunità con il maggior numero di contribuenti spiccano quelle rumena, albanese e

marocchina. I maggiori contributi arrivano invece da servizi, manifattura e costruzioni, mentre Emilia-Romagna, Lombardia e Lazio sono le regioni dove il Pil "straniero" ha il peso maggiore. Lo segnala il «Rapporto 2017 sull'economia dell'immigrazione» della Fondazione Moressa, che sarà presentato mercoledì a Roma.

Fonte: Enrico Netti, il Sole 24ore 16-OTT-2017

### **I 500mila invisibili**

**I primi dati della commissione d'inchiesta: solo a Roma 99 palazzi abusivi in mano al racket**



La Commissione parlamentare da un anno indaga sulle periferie e ha visitato nove città metropolitane. Il presidente, Andrea Causin, sostiene che sia «prudente» stimare «fra i 400 mila e i 600 mila immigrati irregolari, invisibili appunto, nascosti nelle pieghe dei devastati suburbi italiani (40 mila nella sola Roma, 15 mila in tutto a

Genova): «Attivi inevitabilmente nell'economia illecita». Marco Minniti porta alla Commissione i primi dati sulla sicurezza urbana: 700 ordini di allontanamento e 80 Daspo al 12 settembre, soprattutto tra Napoli e Palermo. «Non possiamo stabilire però politiche uguali per tutta Italia», spiega il ministro, serve il rapporto coi sindaci.

Fonte: Goffredo Buccini, Corriere della sera 16-OTT-2017

### **«Così la magistratura smantella il modello di accoglienza di Riace»**

Il sindaco di Riace Domenico Lucano, è stato accusato di abuso d'ufficio, concussione e truffa. A far finire il nome di Lucano in un'indagine della Procura di Locri è stata una relazione della Prefettura che evidenziava criticità burocratiche, contestate punto per punto dal sindaco. «Ho già chiesto di essere sentito dai magistrati, non mi voglio nascondere dietro il silenzio» ha riferito il sindaco.

Fonte: Simona Musco, il Dubbio 17-OTT-2017

**«Io preferisco la giustizia alla legalità. Se seguissi le linee guida della burocrazia i migranti che aiutiamo dovrebbero andare via dopo sei mesi»**





***In classe tutti stranieri tranne un'allieva. "Mia figlia discriminata, cambio scuola"***

La madre della sola bambina italiana contro diciotto stranieri di una seconda elementare di Modena ha ritirato la figlia iscrivendola alla seconda elementare in un altro istituto. «Mia figlia li ha sempre invitati a casa a fare i compiti, ma loro non sono mai venuti, e alle feste che facevano gli altri non veniva mai chiamata» ha spiegato la madre della piccola. Una vicenda spinosa, complicata da episodi di bullismo. La preside della primaria Cittadella, Silvia Zetta, precisa che proprio stranieri non sono: «La metà di loro è nata in Italia, e comunque i giusti criteri di formazione delle classi sono stati seguiti rigorosamente». Intanto, l'approdo della bambina nella nuova scuola è avvenuto nel migliore dei modi e la madre ci tiene a sottolineare che crede in una scuola che mescoli bimbi di ogni provenienza. *Fonte: Franco Giubilei, la Stampa 18-OTT-2017*

***Don Ciotti: «Diciamolo forte, migrare non è reato»***

**Oggi a Roma la manifestazione contro il razzismo. Parla il fondatore di Abele e Libera**



Oggi a Roma la manifestazione nazionale contro il razzismo promossa da Arei, A buon diritto, Medu, Amnesty, Acli. All'appello «Migrare non è reato», sottoscritto da decine di associazioni, laiche e cattoliche, personalità della cultura. Tra i primi firmatari, insieme al vescovo emerito di Caserta Raffaele Nogaro, lo scrittore

Andrea Camilleri, ha aderito anche don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e Libera. «Accogliere è un dovere», ci dice in un'intervista. «È tempo di riconoscere l'intrinseca violenza di un sistema che produce enormi distanze sociali, dividendo il mondo tra pochi ricchi sempre più ricchi e tanti poveri sempre più poveri». Per don Luigi la distinzione fra rifugiati e migranti economici appare per quello che è: un esercizio retorico e ipocrita.

*Fonte: Carlo Lania, il Manifesto 21-OTT-2017*

***Catania in prima linea "Niente calcoli politici giusto dare una mano"***

È diventata, suo malgrado, la capitale italiana degli sbarchi di migranti. Ma Catania è anche una delle città che ha un alto numero di ospiti dei centri Sprar, una decina sparsi sul territorio comunale. «Ci hanno chiesto di incrementare di 80 unità l'accoglienza e lo stiamo facendo» dice il sindaco Enzo Bianco. «Ai sindaci che si rifiutano dico di non lasciarsi prendere da calcoli politici ed elettoralistici perché, se tutti i comuni aderissero alla rete Sprar, il peso che graverebbe sulle singole comunità sarebbe esiguo».

*Fonte: Fabio Albanese, la Stampa 22-OTT-2017*

**Cinquecento gli stranieri nelle strutture.**

**Il sindaco Bianco: è la soluzione migliore**





### Novara esce dall'intesa "Impegni non rispettati e governo scaricabarile"

**Si ferma il progetto per gli stranieri. Il primo cittadino: pensiamo agli italiani**

”

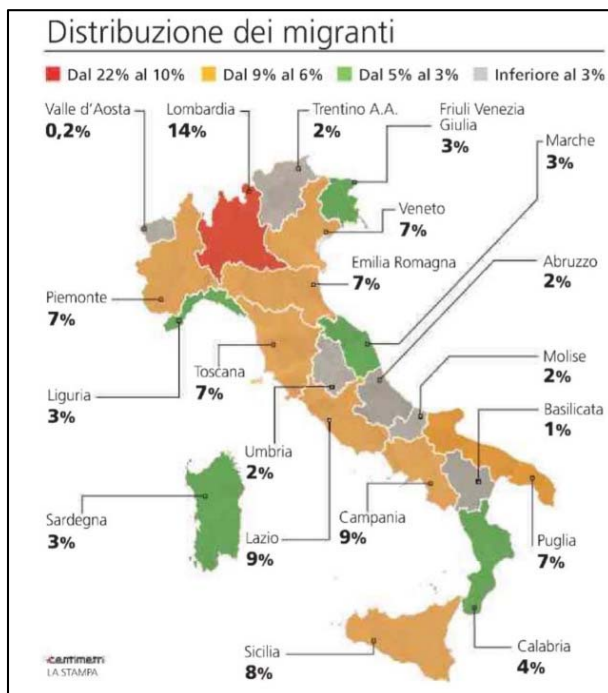
Eletto da pochi mesi, il sindaco aveva ventilato barricate: «Basta migranti a Novara, sono già oltre 500 su 100 mila abitanti». «Le verifiche sulle richieste di asilo vanno fatte fuori dal Paese, accogliendo chi ne ha diritto tramite i corridoi umanitari. Gli altri sono presunti profughi». «Lo Sprar non è la soluzione - ribadisce Canelli - dovrei sostenere un progetto che finanzia percorsi di avviamento al lavoro per i profughi in una città dove intere fasce sociali si sentono abbandonate? Servono misure per i nostri

disoccupati».

Fonte: Elisabetta Fagnola, la Stampa 22-OTT-2017



### Migranti, accoglienza al palo. Collabora un Comune su otto



Sono soltanto 1017 i Comuni (sui 7978 d'Italia) che hanno aderito allo Sprar, il piano del ministero dell'Interno per la distribuzione dei migranti sul territorio, e che ora garantiscono 31.400 posti. Catania in prima linea con 500 stranieri nelle

**Solo mille adesioni al piano del Viminale per la distribuzione sul territorio**

”

strutture: «Niente calcoli politici, giusto dare una mano». Nei progetti del ministro dell'Interno Minniti, con l'accoglienza diffusa si dovrebbero chiudere presto i maxi-centri. «In questo momento - dice Minniti, cautamente - possiamo dire di trovarci di fronte ad un quadro che ci porta ad avere una curva degli arrivi di migranti nel nostro Paese che è significativamente scesa». In

complesso, negli ultimi quattro mesi sono sbarcati in 26.878; l'anno scorso erano stati 89.205 (riduzione del 70%).

Fonte: Francesco Grignetti, la Stampa 22-OTT-2017

